

RASSEGNA STAMPA
del
15/07/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 12-07-2013 al 14-07-2013

14-07-2013 ANSA Vasto incendio nel napoletano	1
14-07-2013 ANSA Maltempo: veliero soccorso in Salento	2
13-07-2013 Campanianotizie Allagate case e scantinati, vigili del fuoco in azione	3
14-07-2013 Campanianotizie Jeep Soccorso Alpino esce di strada, un morto	4
12-07-2013 CasertaFocus MADDALONI - De Lucia "taglia" i cellulari dei dipendenti comunali e istituisce un fondo di solidarietà con i gettoni degli amministratori	5
13-07-2013 La Citta'di Salerno pauroso incendio sulla collina	6
14-07-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta) Nubifragio, così Benevento finisce sott'acqua	7
13-07-2013 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Sisma: Gabrielli,3 mln urgenze Lunigiana	8
13-07-2013 Il Giornale di Calabria.it Nuova scossa di terremoto tra Calabria e Basilicata	9
12-07-2013 Il Giornale di Calabria.it Guardia costiera: concluso il corso di salvataggio alla Capitaneria di Corigliano Calabro	10
13-07-2013 Il Mattino (Avellino) Savignano Irpino. Il Comune di Savignano, dopo circa trent'anni, entra in possesso di venticinq...	11
13-07-2013 Il Mattino (Avellino) Annamaria Zaccaria SEGUE DALLa PRIMA PAGINA Ancora: le reti di relazione che hanno supportato	12
13-07-2013 Il Mattino (Caserta) Maddaloni Tagli per tutti. La sindaco Rosa De Lucia mette a dieta pure gli assessori. Il dissesto fi...	13
13-07-2013 Il Mattino (Salerno) Sarà un altro weekend da bollino rosso sulla Mingardina. Questa volta però gli automobilis...	14
14-07-2013 Il Mattino (Salerno) Da sei anni ho sempre gli stessi prezzi, ma quest'estate è davvero dura . Il pr...	15
14-07-2013 Il Mattino (Sud) Massimiliano D'Esposito Massa Lubrense. La Baia di Ieranto teatro per una simulazione di sal...	16
13-07-2013 Il Quotidiano Calabria.it Pullman prende fuoco sull A3 a Rogliano Distrutto il mezzo, in salvo i passeggeri	17
14-07-2013 Il Quotidiano Calabria.it Due scosse ravvicinate al largo della Locride Epicentro nello ionio: toccata magnitudo 2.4	18

Vasto incendio nel napoletano

- Cronaca - ANSA.it

ANSA

"Vasto incendio nel napoletano"

Data: **14/07/2013**

[Indietro](#)

Vasto incendio nel napoletano

Distrutta impresa produttrice cera a Nola 14 luglio, 15:54 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - NAPOLI, 14 LUG - Un incendio di vaste proporzioni è scoppiato poco dopo le 12 in un capannone di un'impresa che produce cera nella zona industriale di Nola (Napoli). Le fiamme, molto alte, si sono estese ad un altro capannone. I vigili del fuoco hanno fatto confluire undici squadre con 16 automezzi, per un totale di 50 uomini. L'incendio non minaccia abitazioni civili e non ha provocato feriti, ma notevole è l'allarme nella popolazione per le fiamme ed il fumo visibili a distanza.

Maltempo: veliero soccorso in Salento

- Cronaca - ANSA.it

ANSA

"Maltempo: veliero soccorso in Salento"

Data: **15/07/2013**

[Indietro](#)

Maltempo: veliero soccorso in Salento

Natante era stato disalberato e non aveva motore ausiliario 14 luglio, 19:26 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)
[salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - LECCE, 14 LUG - Tre persone (due adulti e un bambino) a bordo di una barca a vela disalberata e senza motore ausiliario, sono state soccorse dalla Guardia costiera al largo di san Cataldo di Lecce. A causa del peggioramento delle condizioni meteomarine, nella zona è stato dirottato anche un gommone che ha condotto nel minor tempo possibile il bambino a riva. Subito dopo la motovedetta ha condotto in darsena la barca e gli adulti. Gli occupanti sono in buone condizioni di salute.

Allagate case e scantinati, vigili del fuoco in azione**Campanianotizie**

"Allagate case e scantinati, vigili del fuoco in azione"

Data: **13/07/2013**

[Indietro](#)

Allagate case e scantinati, vigili del fuoco in azione

[Pin It](#)

Sabato 13 Luglio 2013

GIOIA SANNITICA - Una “bomba d'acqua” che si è abbattuta sul comune montano Gioia Sannitica con alcune abitazioni allagate all'ingresso del paese, in via Madre Teresa di Calcutta ed in via Colli. Sono stati questi i punti critici della “scaricata” di pioggia caduta sul centro abitato in quei punti di incrocio tra diverse strade , quelle che scendono dalla montagna e le zone sottostanti attraversate dalla provinciale . E' qui l'enorme quantità di acqua riversata ha trascinato anche pietre, terriccio, materiale di risulta.

Un flusso, concentrato in poco più di quindici minuti, che ha allagato cantine e pianterreno degli edifici più vicini alla rete stradale. Rapidi gli interventi di bonifica e di rimozione del materiale coordinati dall'amministrazione comunale con l'intervento dell'assessore delegato alla protezione civile , Giuseppe Gaetano . Su posto anche un'unità dei vigili del fuoco.

Michele Martuscelli

Jeep Soccorso Alpino esce di strada, un morto**Campanianotizie***"Jeep Soccorso Alpino esce di strada, un morto"*Data: **15/07/2013**[Indietro](#)

Jeep Soccorso Alpino esce di strada, un morto

[Pin It](#)

Domenica 14 Luglio 2013

Grave incidente sulle montagne di Asiago. Scendendo dall'Ortigara lungo una mulattiera con a bordo tre persone, delle quali una con lieve malore, e due soccorritori, la jeep del Soccorso alpino di Asiago e' uscita fuori strada, rovesciandosi. Una delle persone trasportate ha perso la vita, un'altra e' stata trasportata ferita in modo grave all'ospedale di Vicenza dall'elicottero di Treviso emergenza accorso sul luogo, mentre i due soccorritori e la terza persona, infortunati, sono stati accompagnati all'ospedale di Asiago in ambulanza.

Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente.

MADDALONI - De Lucia "taglia" i cellulari dei dipendenti comunali e istituisce un fondo di solidarietà con i gettoni degli amministratori**CasertaFocus**

"MADDALONI - De Lucia "taglia" i cellulari dei dipendenti comunali e istituisce un fondo di solidarietà con i gettoni degli amministratori"

Data: **13/07/2013**

Indietro

MADDALONI - De Lucia "taglia" i cellulari dei dipendenti comunali e istituisce un fondo di solidarietà con i gettoni degli amministratori

Dettagli

Pubblicato Venerdì, 12 Luglio 2013 17:38 MADDALONI. Sono questi i primi provvedimenti adottati dalla Giunta convocata dal Sindaco Rosa de Lucia; nello specifico è stata discussa l'intenzione di istituire un fondo sociale per i cittadini meno abbienti costituendo uno specifico capitolo di bilancio. Il primo atto è avvenuto già in consiglio comunale con la rinuncia del Presidente Lombardi ad una parte consistente dell'indennità. Il secondo atto è avvenuto proprio oggi pomeriggio con l'approvazione della delibera che prevede l'alienazione di quattro motocicli in disuso alla Protezione Civile. "I motocicli in questione – dichiara l'Ingegnere – non possono essere utilizzati poiché andrebbero ritargati, reimmatricolati e assicurati; una spesa questa non sostenibile per un comune in dissesto come il nostro".

Altri atti idonei all'implementazione del fondo avverranno con l'autotassazione di una parte dell'indennità di sindaco e assessori e con il taglio drastico di telefoni cellulari in uso ai dipendenti comunali. "Non è pensabile – prosegue la de Lucia – che si chiedano sacrifici ai cittadini e poi si siano spesi per il 2012 circa 16 mila euro". Si sono poi recepite tre proposte progettuali da presentare in merito al bando regionale POR FESR Campania 2007-2013 – Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12.

Nello specifico si tratta della riqualificazione urbanistica del sentiero che dalla chiesa di San Benedetto porta al Monte San Michele con l'attuazione di una settimana di eventi collegati; partner del progetto, che vede il Comune di Maddaloni capofila, sono la Pro-Loce, l'ACTAM e la Exarco scs Onlus.

Il secondo progetto prevede la realizzazione di una serata all'interno della maestosa cornice del salone del G. Bruno con la partecipazione di ospiti di rilevanza nazionale e internazionale.

Infine, per la seconda sezione temporale dell'obiettivo operativo 1.12 è stato approvato un progetto, in partenariato con il Comune di Valle di Maddaloni, per la rievocazione storica della battaglia del Volturno.

"Non abbiamo ovviamente certezza del finanziamento dei progetti, ma abbiamo sentito il dovere morale di provarci per avere almeno una possibilità.

Ultimo atto di indirizzo ha riguardato l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attrazione di Fondi Pubblici", cavallo di battaglia della mia campagna elettorale, che verrà ubicata nell'ex-macello e si andrà a connettere con le attività dell'HUB Giovani con ricerca di fondi anche per le start up".

pauroso incendio sulla collina

Iacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 13/07/2013

Indietro

- *Provincia*

Pauroso incendio sulla collina

località selva

AGROPOLI. Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri mattina in località Selva. Diversi gli ettari di macchia mediterranea andati in fumo in un'area che comprende la zona compresa tra il cimitero e la discoteca New Carrubo. I vigili del fuoco del distaccamento di Eboli, guidati dal caposquadra Angelo Picariello, hanno lavorato diverse ore prima di riuscire a domare le fiamme, molto alte e visibili anche a chilometri di distanza. Complicate le operazioni di spegnimento: l'area impervia ha impedito l'accesso ai mezzi dei caschi rossi. «Abbiamo provveduto a circoscrivere le fiamme estinguendo l'incendio in quelle zone in cui è stato possibile giungere con i mezzi a disposizione», ha spiegato il caposquadra. «Questo per evitare che l'incendio si propagasse anche alle case, alcune vicine ai fronti di fuoco, sia nei pressi del cimitero che nella parte alta della collina. Con le attrezzature, ci siamo poi calati all'interno per spegnere il resto». Con l'arrivo dell'estate e delle alte temperature riesplode il problema dei roghi. Molto spesso di origine dolosa sono il più delle volte dovuti anche alle disattenzioni dei cittadini. (Andrea Passaro)

*Nubifragio, così Benevento finisce sott'acqua***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta)**

""

Data: **14/07/2013**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - CASERTA

sezione: Primo Piano data: 14/07/2013 - pag: 3

Nubifragio, così Benevento finisce sott'acqua

La più colpita è stata via Napoli. Auto come barche e fango fino ai primi piani di GIANCRISTIANO DESIDERIO NAPOLI Cronaca di un disastro annunciato da molto tempo. Benevento in pieno luglio è sott'acqua. Una volta la città sannita si allagava quando straripavano i due fiumi che l'attraversano: il Sabato e il Calore. Oggi basta un nubifragio, violento e intenso quanto si vuole ma pur sempre un acquazzone estivo. Tanto è bastato per fare di via Napoli il terzo fiume di Benevento con le auto ridotte a barche, il livello dell'acqua a lambire i primi piani delle abitazioni e detriti, fango, melma a farla da padroni nei garage, nei sottoscala, nei negozi. Il Comune, guidato dal sindaco Fausto Pepe, fa la ricognizione dei danni per la richiesta dello stato di calamità naturale. Ma ciò che appare agli occhi è più che altro uno stato di calamità urbana. Il disastro non sembra esser causato dalla natura che fa solo il suo mestiere, bensì dagli uomini che non sanno fare il loro. Non è la prima volta che via Napoli, il rione Libertà, i sottopassaggi finiscono sott'acqua. Se non si mantengono i canali di scolo puliti e se non si interviene con rigorosi lavori di raccolta delle acque non sarà l'ultima volta. Ancora una volta si assisterà a scene apocalittiche in pieno centro cittadino. Come in via Galanti dove i vigili del fuoco hanno soccorso un disabile e due famiglie per metterle in salvo o come in via Follerau, dove la strada è sprofondata, mentre si è temuto il peggio per Montecalvo, Madonna della Salute, Sant'Angelo a Piesco e Pantano, un nome che è quasi una presa in giro. I sottopassi di via Vittime di Nassiriya, via Battaglia di Benevento, via Santa Clementina e via Appia Antica diventeranno ancora una volta dei pericolosi laghi artificiali in cui, come questa volta, auto e automobilisti, resteranno nel migliore dei casi in trappola. Tanto i beneventani quanto il municipio conoscono bene il problema: in via Napoli la zona più colpita nel 2009 furono fatti dei lavori per impedire la trasformazione della strada in fiume ma, come dimostrano i fatti, tutto è stato vano. La classica toppa peggiore del buco. L'acqua che è venuta giù è stata tanta: 48mm/h mentre quattro anni fa fu di 33mm/h. Tuttavia, all'origine di questa che, per i danni e l'area interessata, è a tutti gli effetti un'alluvione c'è la sproporzione tra la zona edificata e il sistema fognario. Mentre l'acqua veniva giù e il rione Libertà si riempiva come una bacinella, a Palazzo Mosti, sede del municipio, si riuniva il Coc: comitato operativo comunale. Ma non saranno queste riunioni che partoriscono sempre ovvietà «non uscite di casa, non prendete l'auto» a risolvere il problema. Del resto, se la città in pieno luglio non è sotto il solleone ma sott'acqua è evidente che c'è più di qualcosa che non va nella struttura urbanistica. Questa volta la situazione è stata così grave che è stato necessario far convergere a Benevento aiuti dai paesi della provincia: vigili, protezione civile, volontari. Ma è sempre un intervento a cose fatte. Mentre da domani si ricomincia ad aver paura della pioggia e in molti, per i danni, non riapriranno i negozi. Per Benevento l'alluvione più drammatica fu quella del 1949 quando dalla congiunzione del Sabato e del Calore l'acqua invase la città e perfino il Fatebenefratelli. Ci furono vittime e migliaia di senzatetto. Oggi è tutta un'altra storia. Per fortuna. Ma ha ugualmente la sua gravità e desolazione perché è a tutti gli effetti un'alluvione indotta dalla mano dell'uomo e i suoi lavori senza ragione e senza passione. RIPRODUZIONE RISERVATA

Sisma: Gabrielli, 3 mln urgenze Lunigiana

| La Gazzetta del Mezzogiorno.it

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

"Sisma: Gabrielli, 3 mln urgenze Lunigiana"

Data: **13/07/2013**

[Indietro](#)

Sisma: Gabrielli, 3 mln urgenze Lunigiana

"Mettersi in testa che può capitare terremoto significativo"

(ANSA) - FIVIZZANO (MASSA CARRARA), 13 LUG - Il governo ha stanziato tre milioni di euro per i lavori di "somma urgenza" per i danni provocati dal terremoto in Lunigiana.

Lo ha annunciato stamani il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, in visita a Fivizzano (Massa Carrara) nella zona della Lunigiana colpita da eventi sismici dove le case inagibili sono circa 400.

"Noi stiamo monitorando il territorio ma dobbiamo metterci in testa che può capitare un terremoto significativo", ha puntualizzato Gabrielli.

13 Luglio 2013

|cv

Nuova scossa di terremoto tra Calabria e Basilicata

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **13/07/2013**

[Indietro](#)

[Primo piano](#)

[Vai alle altre notizie di «Cronaca»](#)

Nuova scossa di terremoto tra Calabria e Basilicata

13 luglio 2013

COSENZA. Una scossa di terremoto di magnitudo 2.5 è stata registrata venerdì mattina nel distretto sismico Monte Alpi Sirino, al confine tra la Calabria e la Basilicata. Il movimento tellurico è avvenuto alle 6,49 con una profondità di 8,7 chilometri, interessando una zona tra le province di Potenza e Cosenza, compresa tra i comuni di Aieta e Tortora in provincia di Cosenza, Lauria, Nemoli, Rivello e Trecchina, in provincia di Potenza. Non sono stati segnalati danni.

Guardia costiera: concluso il corso di salvataggio alla Capitaneria di Corigliano Calabro

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **13/07/2013**

[Indietro](#)

[Primo piano](#)

[Vai alle altre notizie di «Cronaca»](#)

Guardia costiera: concluso il corso di salvataggio alla Capitaneria di Corigliano Calabro

12 luglio 2013

CORIGLIANO CALABRO. Si è concluso alla Capitaneria di porto di Corigliano Calabro, con la consegna degli attestati a seguito di un esame, il corso per l'addestramento al Basic Life Support a cui hanno preso parte 44 militari della Guardia Costiera di Corigliano Calabro, Trebisacce, Cariatì, Montegiordano. "Il BLS (supporto di base delle funzioni vitali) è una tecnica di primo soccorso che può - spiega una nota - in alcune circostanze essere determinante per salvare la vita di un infortunato ovvero di una persona priva di sensi, con un blocco meccanico delle vie aeree, di persona sottoposta a folgorazione elettrica, in totale arresto cardiaco con temporaneo stato di coma. La tecnica BLS, che comprende la rianimazione cardiopolmonare, è compresa nella sequenza di supporto di base alle funzioni vitali. Il corso, strutturato in diversi appuntamenti, è stato tenuto dal personale sanitario della Misericordia di Trebisacce, con lo scopo di far acquisire ai militari della Guardia costiera elementi teorici e pratici, attraverso l'utilizzo di appositi manichini messi a disposizione dalla stessa organizzazione, per acquisire le principali tecniche di rianimazione delle funzioni vitali. L'attività didattica e pratica, frutto della sinergia tra la Guardia costiera ed il sodalizio presente nell'alto jonio cosentino, è stata fortemente voluta ed organizzata - si fa rilevare - come previsto dalle recenti direttive del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto e della Direzione marittima di Reggio Calabria in materia di formazione del personale; la conoscenza delle tecniche di primo soccorso sanitario riservate ai "laici" risulta infatti di notevole importanza nell'ambito delle attività operative del Corpo delle Capitanerie di porto, da sempre impegnato nella salvaguardia della vita umana in mare". Il capo del compartimento marittimo, Capitano di Fregata Antonio D'Amore, ha espresso il compiacimento per l'attività formativa svolta "che permetterà - ha spiegato - al personale, impegnato nell'attività di vigilanza in mare e lungo i litorali dello jonio cosentino, di poter disporre di conoscenze tali da fronteggiare le prime fasi delle emergenze che caratterizzano le attività balneari".

Savignano Irpino. Il Comune di Savignano, dopo circa trent'anni, entra in possesso di venticinq...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **13/07/2013**

Indietro

13/07/2013

Chiudi

Savignano Irpino. Il Comune di Savignano, dopo circa trent'anni, entra in possesso di venticinque alloggi popolari e delle pertinenze del complesso Ruffilli. Una storia lunga, che si trascina da decenni come purtroppo succede spesso nel Bel Paese dopo catastrofi e calamità di vario genere, dove a farne le spese sono sempre i cittadini più deboli. Per far fronte al problema alloggi del centro della Valle del Cervaro, dopo il terremoto del 1980, il Dipartimento della Protezione Civile realizzò 25 abitazioni in un'area a ridosso del centro storico da destinare ai terremotati rimasti senza dimora. Durante questo periodo la Presidenza del Consiglio dei Ministri, proprietaria degli immobili, non è mai intervenuta; ha autorizzato il Comune a ritirare i fitti e ad assicurare le manutenzioni degli immobili. Di fatto, però, questi beni non sono mai entrati nella disponibilità del patrimonio comunale, sicché non è stato mai possibile disporre delle assegnazioni definitive e di eventuali alienazioni, a seguito di richieste o di decesso degli occupanti. Ora, finalmente un po' di ordine: adesso il sindaco Oreste Ciasullo, al termine di un lungo iter, ha infatti emesso il decreto per acquisire al patrimonio comunale il cosiddetto complesso Ruffilli. «È importante per il Comune - precisa - e per quanti avrebbero intenzione di entrare in graduatoria per un alloggio popolare. Finora abbiamo utilizzato notevoli risorse comunali per le manutenzioni; adesso, però, vogliamo disporre di tutti i beni per fare di più. Per evitare contenziosi e avviare un processo di riqualificazione urbana nell'intera area, dove probabilmente bisogna prevedere anche nuovi sottoservizi. Questo è possibile se entriamo in possesso di tutto, comprese le aree limitrofe da destinare a piazze, strade e verde attrezzato. Ovviamente, come prevede la legge, non ci sono oneri a nostro carico per le operazioni di trascrizione e voltura catastale. Il trasferimento dallo Stato avviene a titolo gratuito». Per il sindaco Ciasullo, insomma, va chiusa anche questa pendenza relativa al terremoto del 1980. E pensare che ce ne sono altre che fanno riferimento al sisma del 1962. m.e.g. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Annamaria Zaccaria SEGUE DALLa PRIMA PAGINA Ancora: le reti di relazione che hanno supportato ...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **13/07/2013**

Indietro

13/07/2013

Chiudi

Annamaria Zaccaria SEGUE DALLa PRIMA PAGINA Ancora: le reti di relazione che hanno supportato percorsi individuali e collettivi di ascesa sociale o, per contro, il controllo criminale di pezzi di territorio. Oltre a restituire un inestimabile patrimonio di conoscenze, le memorie dei territori diventano strategiche per il futuro nella misura in cui rivelano risorse nascoste nel tempo; quelle stesse sulle quali sempre più si dovrà puntare nelle politiche indirizzate allo sviluppo locale. L'obiettivo dell'Archivio Multimediale della Memoria - il cui sito sarà presentato oggi alle 10 presso i locali dell'Istituto scolastico «Criscuoli» di Sant'Angelo dei Lombardi - è quello di raccogliere, conservare e condividere questa preziosa risorsa, rendendola accessibile non solo agli studiosi ma anche ai cittadini, agli amministratori locali, agli imprenditori e ai decisori pubblici. Per ora si articola in tre percorsi: guerra, terremoti e città in cui sono stati riversati i materiali raccolti in anni di ricerca condotta presso il Dipartimento di Scienze Sociali della «Federico II». La prospettiva è quella di nutrirlo continuamente, con il prezioso contributo delle comunità locali. La conservazione e diffusione di voci e immagini dei territori, assorte dall'Archivio, va di pari passo con la riflessione scientifica, di cui il volume «Terremoti. Storia, memorie e narrazioni» - di cui pure si discuterà questa mattina - rappresenta il prodotto più recente: prova a offrire una prova del senso e del significato che può avere la memoria del passato per il futuro delle città. * Dipartimento di Scienze sociali dell'Università «Federico II» di Napoli © RIPRODUZIONE RISERVATA

Maddaloni Tagli per tutti. La sindaco Rosa De Lucia mette a dieta pure gli assessori. Il dissesto fi...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **13/07/2013**

Indietro

13/07/2013

Chiudi

Maddaloni Tagli per tutti. La sindaco Rosa De Lucia mette a dieta pure gli assessori. Il dissesto finanziario non ammette eccezioni alla spending review comunale. Il taglio del 30 per cento degli emolumenti (stipendio del sindaco e indennità dei sei assessori) finisce in un fondo di solidarietà rimpinguato dai risparmi della politica e dalla cancellazione delle spese inutili. C'è di più: finiscono all'asta anche i costosi motocicli in dotazione del Nucleo operativo della Protezione Civile: troppo onerosa la manutenzione, le assicurazioni e il carburante. In pratica, i proventi finiranno nel fondo di solidarietà inaugurato con la rinuncia, ufficializzata dal presidente del consiglio comunale Giacomo Lombardi, alla sua personale indennità di carica. In concreto, 150 euro saranno destinati alle spese dell'Udc, i restanti 300 destinati al fondo per le famiglie bisognose. Andrea De Filippo (Maddaloni nel Cuore), relatore della proposta «opposizione a costo zero» si dice lieto: «È la vittoria di una linea politica che non può, rispetto all'imbarazzante passato anche prossimo, ammettere deroghe. Un dato su tutto: nella passata consiliatura sono stati sprecati 120 mila euro in commissioni consiliari inconcludenti». Ma la sindaco archivia la logica della sola austerità: «I risparmi li abbiamo già cominciati a fare dal primo minuto. Mi avvalgo di uno staff di collaboratori totalmente gratuito. Ma oltre al mio stipendio e agli emolumenti degli assessori, anche i consiglieri comunali saranno parte attiva della politica del risparmio solidale. Scompareiranno le commissioni consiliari, costose e inconcludenti: le sedute saranno convocate esclusivamente di pomeriggio». Non si vive di solo tagli. Infatti, una bandiera della campagna elettorale prende forma. «Prima di tutto – annuncia Rosa De Lucia – si insedierà la cabina di regia: uno staff politico amministrativo per ottimizzare la partecipazione a tutti i bandi di finanziamento regionali, nazionali e europei». In collaborazione con il network di associazioni Actam, la giunta adotta i progetti del volontariato per il finanziamento straordinario della manutenzione e il rifacimento della scala collinare per il santuario di San Michele, progetto caldeggiato da decenni dalla Pro Loco. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Sarà un altro weekend da bollino rosso sulla Mingardina. Questa volta però gli automobilis...

Mattino, Il (Salerno)

""

Data: **13/07/2013**

[Indietro](#)

13/07/2013

[Chiudi](#)

Sarà un altro weekend da bollino rosso sulla Mingardina. Questa volta però gli automobilisti non saranno lasciati soli. Già da ieri pomeriggio, al fine di snellire quanto più possibile l'attesa all'altezza dei semafori è entrato in azione il coordinamento di interforze, istituito giovedì pomeriggio in Prefettura. Agenti della polizia locale di Camerota, coadiuvati dalla polizia provinciale e insieme ai volontari della protezione civile e guardie ambientali di Centola, presidieranno, fino a domani sera, la Mingardina al fine di evitare i disagi registrati nello scorso fine settimana. >Santi a pag. 42

Da sei anni ho sempre gli stessi prezzi, ma quest'estate è davvero dura . Il pr...

Mattino, Il (Salerno)

""

Data: **14/07/2013**

Indietro

14/07/2013

Chiudi

«Da sei anni ho sempre gli stessi prezzi, ma quest'estate è davvero dura». Il proprietario del lido «La Conchiglia», Mauro Pagliuca, è amareggiato per il calo di presenze sulla sua struttura, in via Lungomare Tafuri. «Il maltempo, da inizio estate, ci sta distruggendo, per questo stiamo chiedendo la calamità naturale. La clientela è diminuita almeno del 30%. Così la nostra situazione è peggiorata, visto che, come tutti gli stabilimenti dovremmo pagare una Tares salatissima».

Massimiliano D'Esposito Massa Lubrense. La Baia di Ieranto teatro per una simulazione di sal...**Mattino, Il (Sud)**

""

Data: **14/07/2013**

Indietro

14/07/2013

Chiudi

Massimiliano D'Esposito Massa Lubrense. La Baia di Ieranto teatro per una simulazione di salvataggio che ha visto impegnati gli uomini del Soccorso alpino e speleologico della Campania, la Guardia costiera, la Protezione civile ed i gommoni del «Soccorso amico». L'esercitazione, che si è svolta ieri mattina, prevedeva il ritrovamento di un uomo seriamente ferito agli arti inferiori, in seguito alla caduta in un burrone ed il suo trasferimento su di una motovedetta. Un intervento perfettamente riuscito, peraltro realizzato in una zona particolarmente impervia del territorio della penisola sorrentina, dove si registrano pendenze del terreno che arrivano a sfiorare il 50 per cento. I primi ad entrare in azione sono stati gli uomini del Soccorso alpino e speleologico regionale, i quali, dopo il ritrovamento, hanno prima immobilizzato il ferito su di una portantina, per poi trasportarlo lentamente a braccia lungo il tortuoso sentiero. Una volta raggiunto il punto ritenuto più sicuro, hanno riconfigurato l'imbracatura e calato la barella con la vittima dell'incidente lungo il costone, da un'altezza di oltre 60 metri. Attimi interminabili che hanno mostrato le grandi qualità di questi esperti della rampicata, capaci di effettuare tutte le operazioni di emergenza e di soccorso con la massima rapidità ed in assoluta sicurezza per il malcapitato di turno. Una squadra perfettamente affiatata, insomma, dove ognuno svolge al meglio il proprio compito. Al di sotto della parete rocciosa, ad attendere il ferito, c'era una motovedetta con gli uomini della Guardia costiera di Massa Lubrense, capitanati dal maresciallo Vincenzo Coppola, ed i gommoni con il personale del «Soccorso amico», i quali, senza problemi, hanno recuperato la barella con l'infortunato, che è stato poi trasportato al porto di Marina Piccola di Sorrento, da dove, in pochi minuti, nel caso si fosse trattata di una reale operazione di soccorso, avrebbe raggiunto l'ospedale cittadino. Quella svoltasi ieri è stata un'esercitazione particolarmente significativa se si considera che nel corso dell'ultimo anno, nella zona compresa tra Punta Campanella e la Baia di Ieranto, ci sono stati oltre 10 interventi per soccorrere dispersi, l'ultimo dei quali solo pochi giorni fa. La simulazione, quindi, ha contribuito ad evidenziare la cooperazione che può essere messa in campo, in caso di necessità, tra i vari organi di sicurezza, in grado di operare al meglio, sia in mare, che sulla terraferma. © RIPRODUZIONE RISERVATA©

Pullman prende fuoco sull'A3 a Rogliano Distrutto il mezzo, in salvo i passeggeri

Pullman prende fuoco sull'A3 a Rogliano Distrutto il mezzo, in salvo i passeggeri - IlQuotidianodellaCalabria

Quotidiano Calabria.it, Il

""

Data: **14/07/2013**

[Indietro](#)

[Cronache](#)

Pullman prende fuoco sull'A3 a Rogliano

Distrutto il mezzo, in salvo i passeggeri

Il bus stava viaggiando sulla Salerno-Reggio Calabria in direzione sud quand, forse a causa di un guasto, l'incendio è divampato in modo violento. C'è stato appena il tempo di mettere al sicuro le persone che si trovavano a bordo. Del veicolo è rimasta poco più che una carcassa. E in autostrada si sono create code

Il bus in fiamme (foto da Facebook)

ROGLIANO (CS) - Del pullman sul quale viaggiavano è rimasto ben poco, ma ai passeggeri è andata bene: nessuno di loro è rimasto ferito nel pauroso rogo che è divampato sull'autostrada A3, all'altezza di Rogliano. Il mezzo viaggiava in direzione sud quando, poco dopo le 17, qualcosa è andato storto. L'ipotesi più accreditata è un guasto al motore o all'impianto elettrico. Le fiamme sono esplose rapidamente ma c'è stato il tempo di far scendere rapidamente tutta la gente che si trovava a bordo. Si trattava di studenti canadesi che, seguendo una consuetudine del loro college, arrivavano per una vacanza studio a Serra San Bruno.

Nessuno di loro, comunque si è fatto male, anche se molti hanno perso il loro bagaglio. Ma a vedere ciò che è rimasto del bus sembra quasi incredibile che non sia andata peggio: vetri distrutti, carcassa annerita, danni enormi. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco per domare l'incendio. Alla polizia stradale è toccato gestire il traffico che ha subito risentito della situazione. Si è creata una coda di oltre tre chilometri che ha tardato a smaltirsi perché è stato necessario mettere in sicurezza l'area.

Redazione web

sabato 13 luglio 2013 18:00

Due scosse ravvicinate al largo della Locride Epicentro nello ionio: toccata magnitudo 2.4

- IlQuotidianodellaCalabria

Quotidiano Calabria.it, Il

"Due scosse ravvicinate al largo della Locride Epicentro nello ionio: toccata magnitudo 2.4"

Data: **15/07/2013**

[Indietro](#)

Terremoti

Due scosse ravvicinate al largo della Locride

Epicentro nello ionio: toccata magnitudo 2.4

I sismografi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia hanno documentato che la terra ha ballato a distanza di 11 minuti. Identica l'intensità, identica la zona interessata dagli eventi sismici che si sono verificati nel mare ma hanno riguardato un raggio che comprendeva diversi comuni della costa reggina

L'epicentro del sisma

DUE scosse ravvicinate, entrambe con la stessa intensità, entrambe nella stessa area, quella ionica al largo della Locride. I sismografi dell'Ingv, l'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia hanno registrato i due eventi sismici alle 20,03 e poi alle 20,14. La magnitudo, identica, è stata di 2.4, l'epicentro nel mar Ionio a una profondità di di diecimila metri nel sottosuolo. I comuni interessati, che si trovavano entro venti chilometri, sono diversi, tutti in provincia di Reggio Calabria: Africo, Ardore, Benestare, Bianco, Bovalino, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Caraffa Del Bianco, Careri, Casignana, Ferruzzano, Locri, Portigliola, Sant'Agata Del Bianco, Sant'ilario Dello Ionio.

Non si registrano, comunque, danni a persone o cose.

domenica 14 luglio 2013 21:39